

**INFORMATIVA SALUTE E SICUREZZA
DOCENTI E ASSISTENTI IN LABORATORIO DI SARTORIA
(sede di Sondrio)**

Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi

L'attività di docenza in laboratorio tessile è da svolgersi secondo indicazioni fornite dalla Direzione in merito ad orari e modalità dei corsi. Tale attività di docenza è prevista all'interno del laboratorio dedicato sito al piano primo.

L'attività di docenza in laboratorio comporta l'esposizione a rischi specifici connessi all'utilizzo di macchinari e attrezzature impiegati, quali:

1. Elettrocuzione.
2. Rischio di lesioni agli arti superiori per contatto con attrezzature appuntite o taglienti.
3. Rischio ustione.

L'accesso all'azienda avviene attraverso la porta d'accesso principale, comune per lavoratori, liberi professionisti, visitatori e studenti.

Esistono all'interno della struttura laboratori appositamente attrezzati al fine di svolgere attività di docenza negli specifici settori di indirizzo. L'accesso ad altri laboratori, non pertinenti l'attività da Voi svolta nell'istituto è vietato se non espressamente autorizzato dalla direzione.

SITUAZIONI CRITICHE

- Uso di attrezzature taglienti / pungenti – possibili lesioni ad arti superiori
- Rischio di impigliamento / trascinamento per contatto con organi in movimento di macchine ed attrezzature
- Possibilità di ustione per contatto con parti calde di apparecchiature (posto stiro)
- Assunzione di posture scorrette
- Rischio di elettrocuzione per utilizzo di apparecchiature elettriche

ATTREZZATURE ED UTENSILI UTILIZZATI

- Macchine da cucito
- Ferro da stiro
- Attrezzature manuali quali: forbici, aghi, ed altre piccole attrezzature per sartoria.

SOSTANZE CHIMICHE

- Nessuna.

IMPIANTI PRESENTI

- Impianto di riscaldamento
- Impianto elettrico

DPI DA UTILIZZARE

- Nessuno

MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli esterni dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure e procedure di prevenzione e protezione:

Generale

- Prima di iniziare l'attività:
 - sgomberare la zona di lavoro da qualsiasi impedimento
 - verificare lo stato e la pulizia del luogo di lavoro
- Durante l'attività:
 - evitare comportamenti e posture scorrette
 - mantenere in ordine il luogo di lavoro
 - non ingombrare le vie di transito e le uscite di sicurezza
- Alla fine delle attività:
 - Riporre al loro posto attrezzature ed utensili

UTILIZZO DELLE MACCHINE DA CUCITO - ISTRUZIONE OPERATIVA

Ergonomia del posto di lavoro

Posizioni di lavoro inadeguate e mantenute per tempi prolungati possono provocare un senso di fastidio, dolore, intorpidimento e rigidità al collo, alla schiena, alle spalle ed alle braccia. E' quindi molto importante mantenere una corretta postura durante l'uso delle macchine da cucire. In particolare dovranno essere seguite le seguenti disposizioni:

1. regolare preventivamente l'altezza della sedia in posizione ottimale;
2. durante la lavorazione mantenere una posizione per quanto possibile retta del busto;
3. mantenere le braccia distese e possibilmente poggiate al banco di lavoro.

Fase di verifica

Verificare:

1. visivamente la presenza del dispositivo di protezione dell'ago (salvadito), verificandone il corretto posizionamento;
2. la predisposizione della macchina mediante sollevamento del piedino;
3. il posizionamento degli elementi da assemblare, sotto il piedino, nella zona di operazione dell'ago;

Fase di utilizzo

1. abbassare il piedino;
2. accendere la macchina agendo sull'apposito interruttore di azionamento;
3. avviare della macchina tramite l'azionamento di un comando a pedale e guida manuale degli elementi da cucire sul piano di lavoro, con movimenti paralleli alla linea di cucitura;
4. durante le lavorazioni, è assolutamente vietato rimuovere il dispositivo "salvadito";
5. iniziare l'assemblamento dei tessuti o delle pelli. Durante la lavorazione il carrello di deposito dei capi dovrà essere mantenuto in vicinanza della macchina e posizionato in modo da non creare ostacolo al passaggio delle persone nei corridoi adiacenti;
6. al termine della cucitura, sollevamento del piedino, spostamento degli elementi assemblati sul carrello di deposito e taglio manuale del filo mediante forbici.
7. alla conclusione del turno lavorativo o della lavorazione, spegnere la macchina ed ordinare la postazione di lavoro.
8. l'eventuale sostituzione del piedino o dell'ago deve essere effettuata disinserendo preventivamente l'alimentazione elettrica della macchina (agire sull'apposito interruttore);
9. non rimuovere i carter di protezione degli organi di trasmissione del moto (cinghia e pulegge), né avvicinare per alcun motivo le mani agli organi stessi in movimento;
10. non effettuare operazioni di riparazione o manutenzione sulla macchina, che sono riservate a personale competente.
11. è obbligatorio utilizzare sempre tutti i dispositivi di sicurezza previsti per il funzionamento delle macchine da cucire lineari. In caso di particolari lavorazioni, che necessitano di rimuovere temporaneamente uno o più dispositivi di sicurezza, arrestare il funzionamento della macchina ed avvertire preventivamente il datore di lavoro;
12. in caso sia necessario operare temporaneamente in maniera difforme rispetto alle procedure elencate nella presente, avvisare preventivamente il datore di lavoro od il preposto;
13. in caso di malfunzionamenti o rotture della macchina, interrompere la lavorazione e richiedere immediatamente l'intervento del datore di lavoro o del preposto.
14. in caso d'infortunio avvisare immediatamente il preposto (addetto al primo soccorso) od un compagno e mantenere la calma nell'attesa dei soccorsi.

MANUTENZIONE

1. Rispettare rigorosamente le indicazioni del costruttore (libretto d'uso e manutenzione);
2. prima di eseguire qualsiasi attività di manutenzione e pulizia assicurarsi che l'interruttore generale a chiave sia in posizione "OFF" e le batterie siano disconnesse dalla macchina;
3. non effettuare operazioni di manutenzione e/o pulizia con organi in movimento e/o macchina in funzione;
4. non rimuovere i carter di protezione degli organi di trasmissione del moto (cinghia e pulegge), né avvicinare per alcun motivo le mani agli organi stessi in movimento.

IMPORTANTE: E' bene che i lavoratori interessati all'uso dell'attrezzatura indossino indumenti aderenti al corpo, evitando assolutamente abiti con parti sciolte o svolazzanti come ad esempio sciarpe, cinturini slacciati, anelli o bracciali; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso.

UTILIZZO DEL POSTO STIRO - ISTRUZIONE OPERATIVA

Ergonomia del posto di lavoro

Posizioni di lavoro inadeguate e mantenute per tempi prolungati possono provocare un senso di fastidio, dolore, intorpidimento e rigidità al collo, alla schiena, alle spalle ed alle braccia. E' quindi molto importante mantenere una corretta postura durante la stiratura dei tessuti.

Per i posti stiro presenti, in relazione alla statura dell'operatore, dovranno essere attuate le seguenti disposizioni di sicurezza:

1. regolare preventivamente l'altezza del piano di stiratura agendo sulle apposite guide;
2. durante la stiratura manuale dei tessuti mantenere una posizione retta del busto, in modo da evitare possibili danni alla colonna vertebrale.

Prima dell'uso

1. Accendere la macchina mediante l'interruttore generale di bordo;
2. agendo sull'apposita manopola, regolare la temperatura del vapore sulla base del tessuto da sottoporre a stiratura.

Durante l'uso

1. Prelevare manualmente il capo e posizionarlo sull'asse da stiro;
2. prima della singola lavorazione, nel caso in cui sia necessario effettuare la stiratura della maniche dei capi, utilizzare l'apposito "bracciolo";
3. prelevare il ferro dalla base di appoggio ed iniziare la stiratura del capo;
4. durante la lavorazione, quando operativamente richiesto, effettuare l'erogazione del vapore agendo sull'apposito tasto del ferro;
5. durante la lavorazione, quando operativamente richiesto, azionare il dispositivo di aspirazione localizzata dei vapori prodotti, agendo sull'apposito comando a pedale;
6. evitare di avvicinare o toccare con le mani la piastra del ferro in temperatura;
7. a lavorazione ultimata riposizionare il ferro da stiro sull'apposita base di appoggio e procedere alla rimozione del capo stirato dall'asse;
8. al termine della singola lavorazione, nei casi di necessità, verificare la presenza di pieghe sul capo appendendolo nell'apposito "braccio";
9. qualora si ravvisi la necessità di poggiare il ferro in temperatura, è obbligatorio collocarlo sull'apposita base e non sull'asse da stiro.
10. in caso sia necessario operare temporaneamente in maniera difforme rispetto alle procedure elencate nella presente, avvisare preventivamente il datore di lavoro od il preposto;
11. in caso di malfunzionamenti o rotture della macchina, interrompere la lavorazione e richiedere immediatamente l'intervento del datore di lavoro o del preposto.
12. in caso d'infortunio avvisare immediatamente il preposto (addetto al primo soccorso) od un compagno e mantenere la calma nell'attesa dei soccorsi.

Dopo l'uso

Alla conclusione del turno lavorativo o della lavorazione, spegnere la macchina ed ordinare la postazione di lavoro.

MANUTENZIONE

1. Rispettare rigorosamente le indicazioni del costruttore (libretto d'uso e manutenzione);
2. non effettuare operazioni di manutenzione e/o pulizia con macchina in funzione.

Punture, tagli ed abrasioni (da utilizzo non corretto di attrezzature ed utensili)

- Non compiere alcun tipo di riparazione e/o modifica non consentita su macchine ed attrezzature.
- Evitare di riporre forbici o oggetti appuntiti nelle tasche.

Scivolamento, inciampo (da attrezzatura e da modalità di lavoro)

- Mantenere le zone di passaggio sgombre da ostacoli e asciutte.

Elettrocuzione (per contatto con attrezzature alimentate elettricamente)

- Non compiere alcun tipo di intervento di riparazione e/o modifica di natura elettrica sulle attrezzature.
- Non utilizzare le attrezzature con le mani bagnate.
- Controllare che le attrezzature e i loro cavi di alimentazione siano sempre in ottimo stato.
- Evitare di sovraccaricare le prese di corrente con l'utilizzo di multiple e prolunghe.

Esposizione a rischi biologici (da umidità e pulizia)

- Effettuare adeguati ricambi d'aria.
- Rispettare le normali norme igieniche (non fumare, lavarsi le mani, ecc.).

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque individui:

- un principio di incendio
- un crollo o qualsiasi altro danno alle strutture
- un allagamento
- qualsiasi situazione che possa far presumere un pericolo (presenza di fumo, sviluppo di calore, ecc)

deve:

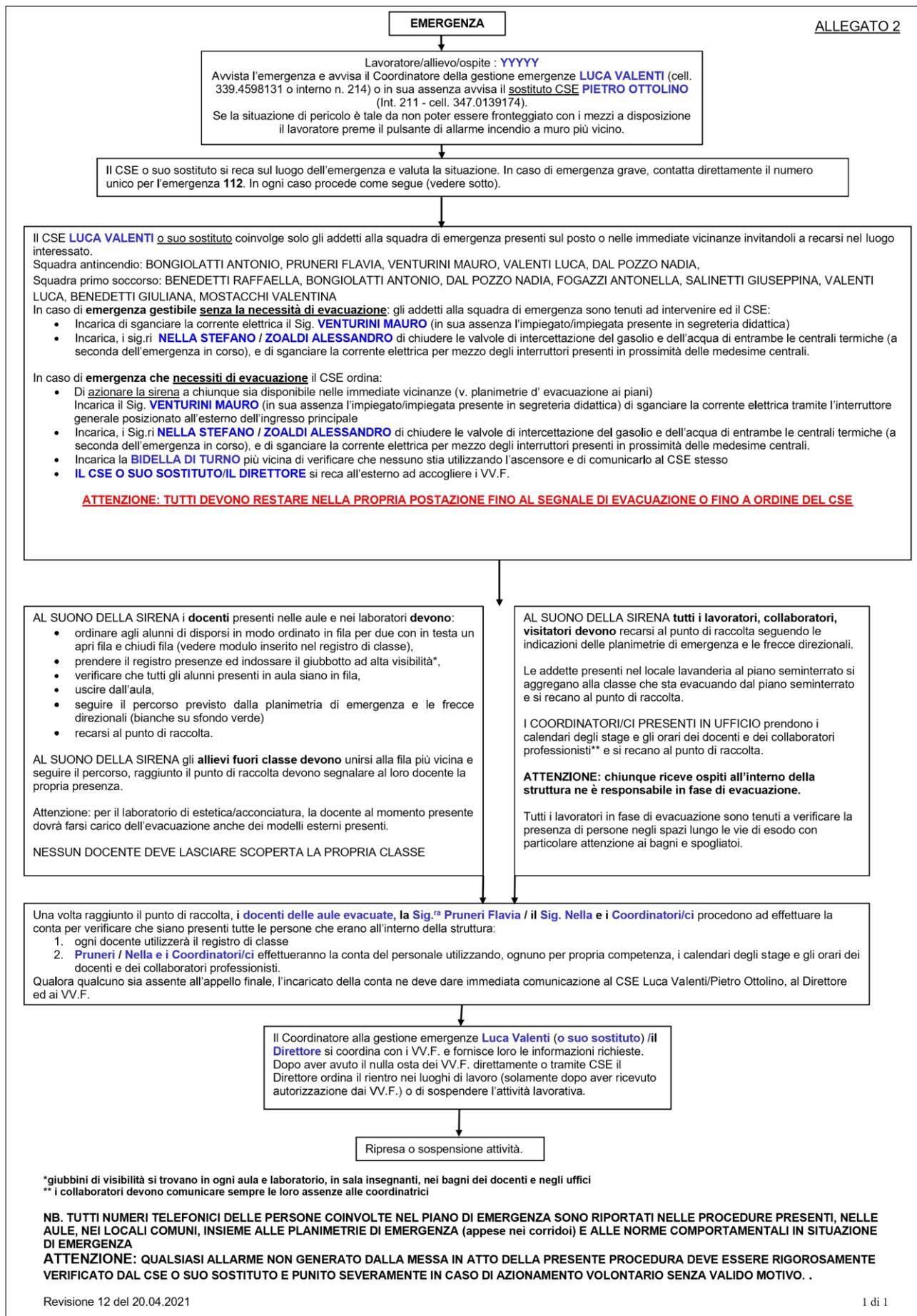
- a) **avvertire immediatamente** il Coordinatore della gestione emergenze **LUCA VALENTI** (cell. 339.4598131 o interno n. 212) o in sua assenza avvisa il sostituto CSE **OTTOLINO PIETRO** (cell. 347.0139174 o interno n. 224).
- b) **intervenire**, se è persona addestrata e l'intervento non comporta rischi per l'incolumità propria e degli altri. Se la situazione di pericolo è tale da non poter essere fronteggiato con i mezzi a disposizione il lavoratore preme il pulsante di allarme incendio a muro più vicino
- c) attenersi alle indicazioni fornite dal Coordinatore in Situazione di Emergenza.

Si riporta di seguito l'organigramma degli addetti alla gestione delle emergenze:

Ruolo	Nominativo	N. Telefono interno	N. cell.
Coordinatore per situazioni di emergenza (CSE)	LUCA VALENTI	211	339.4598131
Sostituto CSE	PIETRO OTTOLINO	211	347.0139174
Incaricati all'emergenza antincendio	BENEDETTI GIULIANA		339.6188681
	FOMIATTI ERMANNO		
	LEGGIERI FRANCESCO		
	FANCHETTI SIMONE		333.8268339
	LIMUTI ISABELLA -		
	NELLA STEFANO		
	PERREGRINI LOREDANA		
	PRUNERI FLAVIA	214	339.4598131
	VENTURINI MAURO	202	339.3777398
Incaricati all'emergenza primo soccorso	BENEDETTI RAFFAELLA	215	347.5836687
	BENEDETTI GIULIANA		339.6188681
	DEL MAFFEO MICHELA		333.8268339
	FANCHETTI SIMONE		
	LIMUTI ISABELLA		
	FOGAZZI ANTONELLA	216	347.0506196
	OTTOLINO PIETRO		
	VALENTI LUCA	211	339.4598131
	MOSTACCHI VALENTINA	205	333.8147823
	VENTURINI MAURO		
STRAMBINI MILENA	206	324.0766324	
Incaricati all'evacuazione	TUTTI I DOCENTI AL MOMENTO PRESENTI NELLE AULE/LABORATORI DIDATTICI		
Assistenza disabili	INSEGNANTE DI SOSTEGNO INCARICATA PER OGNI SINGOLO ALUNNO		
Stacco generale corrente elettrica	VENTURINI MAURO –	202	339.3777398
	IMPIEGATA PRESENTE IN SEGRETERIA	200 – 201	
Stacco gasolio e acqua Stacco corrente elettrica centrali termiche	NELLA STEFANO	217	347.9804563
	ZOALDI ALESSANDRIO	210	3480194077
		213	393.0008779
Blocco ascensore	BIDELLA DI TURNO: SAMPILLI FRANCESCA /STAZZONELLI DONATELLA	223	349.0689819 348.6965536

L'eventuale allarme di evacuazione dei locali verrà dato mediante suono prolungato della apposita sirena. Tutte le indicazioni utili vi verranno comunicate dagli addetti all'evacuazione.

Si allegano alla presente le norme generali di comportamento.



EMERGENZA

Lavoratore/allievo/ospite : YYYYY

Avvista l'emergenza e avvisa il Coordinatore della gestione emergenze **LUCA VALENTI** (cell. 339.4598131 o interno n. 212) o in sua assenza avvisa il sostituto CSE PIETRO OTTOLINO (Int. 224 - cell.347.0139174).

Se la situazione di pericolo è tale da non poter essere fronteggiato con i mezzi a disposizione il lavoratore preme il pulsante di allarme incendio a muro più vicino.

Il CSE o suo sostituto si reca sul luogo dell'emergenza e valuta la situazione. In caso di emergenza grave, contatta direttamente il numero unico per l'emergenza 112. In ogni caso procede come segue (vedere sotto).

Il CSE **LUCA VALENTI** o suo sostituto coinvolge solo gli addetti alla squadra di emergenza presenti sul posto o nelle immediate vicinanze invitandoli a recarsi nel luogo interessato.

Squadra antincendio: PRUNERI FLAVIA, VENTURINI MAURO, VALENTI LUCA,

Squadra primo soccorso: BENEDETTI RAFFAELLA, FOGAZZI ANTONELLA, VALENTI LUCA, BENEDETTI GIULIANA, MOSTACCHI VALENTINA

In caso di **emergenza gestibile senza la necessità di evacuazione**: gli addetti alla squadra di emergenza sono tenuti ad intervenire ed il CSE:

- Incarica di sganciare la corrente elettrica il Sig. **VENTURINI MAURO** (in sua assenza l'impiegato/impiegata presente in segreteria didattica)
- Incarica, i sig.ri **CONFEGGI MARIO / NELLA STEFANO / ZOALDI ALESSANDRO** di chiudere le valvole di intercettazione del gasolio e dell'acqua di entrambe le centrali termiche (a seconda dell'emergenza in corso), e di sganciare la corrente elettrica per mezzo degli interruttori presenti in prossimità delle medesime centrali.

In caso di **emergenza che necessiti di evacuazione** il CSE ordina:

- Di **azionare la sirena** a chiunque sia disponibile nelle immediate vicinanze (v. planimetrie d' evacuazione ai piani)
Incarica il Sig. **VENTURINI MAURO** (in sua assenza l'impiegato/impiegata presente in segreteria didattica) di sganciare la corrente elettrica tramite l'interruttore generale posizionato all'esterno dell'ingresso principale
- Incarica, i Sig.ri **CONFEGGI MARIO / NELLA STEFANO / ZOALDI ALESSANDRO** di chiudere le valvole di intercettazione del gasolio e dell'acqua di entrambe le centrali termiche (a seconda dell'emergenza in corso), e di sganciare la corrente elettrica per mezzo degli interruttori presenti in prossimità delle medesime centrali.
- Incarica la **BIDELLA DI TURNO** più vicina di verificare che nessuno stia utilizzando l'ascensore e di comunicarlo al CSE stesso
- **IL CSE O SUO SOSTITUTO/IL DIRETTORE** si reca all'esterno ad accogliere i VV.F.

ATTENZIONE: TUTTI DEVONO RESTARE NELLA PROPRIA POSTAZIONE FINO AL SEGNALE DI EVACUAZIONE O FINO A ORDINE DEL CSE

AL SUONO DELLA SIRENA i **docenti** presenti nelle aule e nei laboratori **devono**:

- ordinare agli alunni di disporsi in modo ordinato in fila per due con in testa un apri fila e chiudi fila (vedere modulo inserito nel registro di classe),
- prendere il registro presenze ed indossare il giubbotto ad alta visibilità*,
- verificare che tutti gli alunni presenti in aula siano in fila,
- uscire dall'aula,
- seguire il percorso previsto dalla planimetria di emergenza e le frecce direzionali (bianche su sfondo verde)
- recarsi al punto di raccolta.

AL SUONO DELLA SIRENA gli **allievi fuori classe** devono unirsi alla fila più vicina e seguire il percorso, raggiunto il punto di raccolta devono segnalare al loro docente la propria presenza.

Attenzione: per il laboratorio di estetica/acconciatura, la docente al momento presente dovrà farsi carico dell'evacuazione anche dei modelli esterni presenti.

NESSUN DOCENTE DEVE LASCIARE SCOPERTA LA PROPRIA CLASSE

AL SUONO DELLA SIRENA **tutti i lavoratori, collaboratori, visitatori** devono recarsi al punto di raccolta seguendo le indicazioni delle planimetrie di emergenza e le frecce direzionali.

Le addette presenti nel locale lavanderia al piano seminterrato si aggregano alla classe che sta evacuando dal piano seminterrato e si recano al punto di raccolta.

I **COORDINATORI/CI PRESENTI IN UFFICIO** prendono i calendari degli stage e gli orari dei docenti e dei collaboratori professionisti** e si recano al punto di raccolta.

ATTENZIONE: chiunque riceve ospiti all'interno della struttura ne è responsabile in fase di evacuazione.

Tutti i lavoratori in fase di evacuazione sono tenuti a verificare la presenza di persone negli spazi lungo le vie di esodo con particolare attenzione ai bagni e spogliatoi.

Una volta raggiunto il punto di raccolta, i **docenti delle aule evacuate, la Sig.^{ra} Pruneri Flavia / il Sig. Nella Stefano / i Coordinatori/ci** procedono ad effettuare la conta per verificare che siano presenti tutte le persone che erano all'interno della struttura:

1. ogni docente utilizzerà il registro di classe
2. **Pruneri / nella e i Coordinatori/ci** effettueranno la conta del personale utilizzando, ognuno per propria competenza, i calendari degli stage e gli orari dei docenti e dei collaboratori professionisti.

Qualora qualcuno sia assente all'appello finale, l'incaricato della conta ne deve dare immediata comunicazione al CSE Luca Valenti/Pietro Ottolino, al Direttore ed ai VV.F.

Il Coordinatore alla gestione emergenze **Luca Valenti (o suo sostituto) / il Direttore** si coordina con i VV.F. e fornisce loro le informazioni richieste. Dopo aver avuto il nulla osta dei VV.F. direttamente o tramite CSE il Direttore ordina il rientro nei luoghi di lavoro (solamente dopo aver ricevuto autorizzazione dai VV.F.) o di sospendere l'attività lavorativa.

Ripresa o sospensione attività.

*giubbini di visibilità si trovano in ogni aula e laboratorio, in sala insegnanti, nei bagni dei docenti e negli uffici

** i collaboratori devono comunicare sempre le loro assenze alle coordinatrici

NB. TUTTI I NUMERI TELEFONICI DELLE PERSONE COINVOLTE NEL PIANO DI EMERGENZA SONO RIPORTATI NELLE PROCEDURE PRESENTI, NELLE AULE, NEI LOCALI COMUNI, INSIEME ALLE PLANIMETRIE DI EMERGENZA (appese nei corridoi) E ALLE NORME COMPORTAMENTALI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

ATTENZIONE: QUALSIASI ALLARME NON GENERATO DALLA MESSA IN ATTO DELLA PRESENTE PROCEDURA DEVE ESSERE RIGOROSAMENTE VERIFICATO DAL CSE O SUO SOSTITUTO E PUNITO SEVERAMENTE IN CASO DI AZIONAMENTO VOLONTARIO SENZA VALIDO MOTIVO.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

- A. ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE (SUONO DELLA SIRENA) I LOCALI DOVRANNO ESSERE ABBANDONATI CON IMMEDIATEZZA, LASCIANDO SUL POSTO L'EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE;
- B. GLI ALUNNI DOVRANNO DISPORSI IN FILA ORDINATA, AFFIANCATI PER DUE, CON IN TESTA ED IN CODA GLI APRI FILA E CHIUDI FILA (SI VEDA MODULO CUSTODITO NEL REGISTRO DI CLASSE);
- C. L'INSEGNANTE ABBANDONERÀ L'AULA PORTANDO CON SÉ SOLO IL REGISTRO;
- D. L'INSEGNANTE COL REGISTRO DI CLASSE ED IN TESTA ALLA SCOLARESCA, INDOSSA IL GIUBBINO AD ALTA VISIBILITÀ E SEGUE IL PERCORSO PREVISTO DALLA PLANIMETRIA DI EMERGENZA, CURANDO CHE GLI ULTIMI ALUNNI, AFFIANCATI PER DUE, LA SEGUANO DA PRESSO;
- E. GLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP, VERRANNO DIRETTAMENTE ASSISTITI DALLA PERSONA PREPOSTA;
- F. NESSUNO DEVE CORRERE;
- G. L'INSEGNANTE SI MANTIENE SEMPRE IN TESTA ALLA SUA SCOLARESCA CONTROLLANDO CHE LA STESSA RIMANGA STRETTAMENTE COMPATTA;
- H. NESSUNA CLASSE DEVE ESSERE DIVISA;
- I. I BIDELLI SI POSIZIONERANNO AGLI IMBOCCHI DELLE SCALE DI DISCESA PER DISCIPLINARE L'AFFLUSSO DELLE SCOLARESCE, CURANDO CHE IL FLUSSO SIA CONTINUO E ORDINATO, INDI SCENDERANNO ACCOMPAGNANDO L'ULTIMA CLASSE;
- J. L'INSEGNANTE RESPONSABILE DELLA CLASSE, UNA VOLTA RAGGIUNTA LA ZONA DI SICUREZZA, VERIFICHERÀ, TRAMITE IL REGISTRO CHE TUTTI GLI ALUNNI SIANO PRESENTI;
- K. L'USCITA O LE USCITE VERRANNO PRESIDATE DAI BIDELLI;
- L. È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'USO DEGLI ASCENSORI (USARE LE SCALE).

GLI ALLIEVI FUORI CLASSE AL MOMENTO DEL SUONO DELLA SIRENA DEVONO UNIRSI ALLA FILA PIÙ VICINA E SEGUIRE IL PERCORSO, RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA DEVONO SEGNALARE AL LORO DOCENTE LA PROPRIA PRESENZA.

SE GLI AMBIENTI SONO INVASI DA FUMO, È CONSIGLIABILE PROCEDERE CARPONI, METTERE SULLA BOCCA UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO E NON RESPIRARE MAI IN PROFONDITÀ MA CON RESPIRI CORTI E DISTANZIATI.

IL PERSONALE EVACUATO, RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO DEVE VERIFICARE IMMEDIATAMENTE L'EVENTUALE ASSENZA DI QUALCUNO (APPELLO SPECIFICO PER OGNI CLASSE) PER INFORMARE NON APPENA POSSIBILE IL PROF. LUCA VALENTI (O IN SUA ASSENZA IL PROF. PIETRO OTTOLINO)

TUTTO IL PERSONALE DEVE RESTARE NEL PUNTO DI RACCOLTA (CORTILE ESTERNO) IN ATTESA DI ISTRUZIONI.